

# **LIBERTA' DI PAROLA E LOTTA PER LAVORATRICI E LAVORATORI**

L'8 novembre si è tenuta la prima udienza del processo per diffamazione nei confronti dell'infermiere che aveva osato informare del percorso preferenziale destinato ad un senatore mentre, nella "piazzetta" del Pronto Soccorso del Policlinico Umberto I°, era stipata una marea di pazienti in condizioni indecenti, che da giorni aspettavano un posto letto.

Quello che è avvenuto è la costituzione di parte civile da parte dell'Azienda Policlinico, e quella personale del Direttore Generale all'epoca dei fatti Vincenzo Panella.

Il Policlinico ha chiesto un risarcimento di 50 mila euro, mentre l'ex Direttore 25.000.

Il giudice ha rinviato l'udienza al 20 gennaio per dare tempo di verificare la possibilità di un accordo extragiudiziale tra le parti.

Queste le cifre per risarcire Azienda ed ex Direttore Generale della "lesione d'immagine" che hanno subito nei confronti di chi ha avuto il coraggio di dire come funzionavano le cose, e come purtroppo continuano a funzionare, di chi per decenni ha lottato in ogni modo per superare quelle condizioni inumane a cui sono costretti i pazienti.

Ovviamente nessuno è andato a chiedere un euro a chi ha avuto la responsabilità gestionale di questa situazione in tutti questi anni. In quanto a "lesione d'immagine" non c'è paragone. Con puro spirito vendicativo si chiedono invece cifre stratosferiche a chi vive del proprio stipendio o della propria pensione che sono ben diverse da quelle dei vari Direttori.

La nuova Direzione del Policlinico non ha mostrato alcuna discontinuità con quella passata, lo dimostra la scelta di costituirsi come parte civile con la conseguente richiesta di una cifra enorme. Era tutt'altro che una scelta obbligata.

Il messaggio così è chiaro verso lavoratrici e lavoratori: Zitti e passivi altrimenti sapete cosa vi aspetta!!!

Adesioni:

Coordinamento Regionale Sanità - Forum per il diritto alla salute – RSU Autorganizzati ACI Informatica – Si.Cobas Viterbo – Comitato di lotta Viterbo – Centro di Salute Popolare CIP Alessandrino – Federazione Cobas Sanità, Università e Ricerca